

Da : [actiromaonlus@actiroma.it](mailto:actiromaonlus@actiroma.it)

A : [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) c.a. Presidente Francesco Rocca interim Delega Sanità

Dott.ssa Marzia Mensurati Area Farmaco Regione Lazio

A : [info@federfarmalazio.com](mailto:info@federfarmalazio.com) Federazione Nazionale Unitaria Titolari di Farmacia

Farmaci Immunosoppressori

Dolente ma devo tornare a denunciare disservizi delle farmacie a danno dei cardiotrapiantati nella erogazione dei farmaci immunosoppressori.

Sono a segnalarVi altri casi di pazienti cardiotrapiantati ai quali al posto del farmaco prescritto dai cardiologi del Centro Trapianti alcune farmacie propongono, per non pagare il ticket (oneroso), come alternativa un farmaco generico. L'ultimo caso si è verificato a Nettuno (Roma) in data 5 c.m. dove nel diario clinico del Centro Trapianti dell'ospedale San Camillo-Forlanini (allegato) rilasciato al pz xxxxxx si legge " il pz necessita di terapia immunosoppressiva a vita con Neoral che NON può essere sostituito ". Questo in barba alla determina dell' AIFA HTA/VI/PR nr. 05/2016 del 12.01.2016 protocollo 3613 che nelle disposizioni finali all'art. 1 il comma 1 testualmente riporta "le specialità medicinali Sandimmun Neoral e Ciqorin, in tutte le loro indicazioni terapeutiche, per mangano in lista di trasparenza; la sostituibilità automatica di tali specialità deve essere, tuttavia, limitata alle indicazioni NON trapiantologiche" e il comma 3 " i medicinali Sandimmun e Ciqorin che riportano nella ricetta il codice di esenzione per trapianto d'organo sono rimborsati dal SSN al prezzo al pubblico, ovvero senza l'applicazione del prezzo di riferimento. Tali medicinali sono dispensati senza proposta di sostituzione da parte del farmacista ".

Ribadendo i concetti espressi nelle mie precedenti comunicazioni, la nostra associazione in mancanza di risposte si riserva di tutelare presso ogni Sede gli interessi dei cardiotrapiantati affinché gli Enti in indirizzo pongano con urgenza rimedio a questa situazione che danneggia dal punto di vista economico, clinico e morale la qualità della vita a persone già duramente provate dalla loro condizione di persone fragili. Se questi incresciosi episodi dovessero ripresentarsi, consiglieremo ai cardiotrapiantati di rivolgersi alle autorità di Polizia.

In fiduciosa attesa di risposta, porgo distinti saluti.

Il Presidente

Franco Osvaldo Faieta



07.06.24